

PROFILO DI SALUTE

Società della Salute di Firenze

Anno 2022



A cura di Giulia Ionita* e Miriam Levi

** Medico specializzando in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Firenze*

UFC Epidemiologia, Dipartimento Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

Dati a cura dell'Agenzia Regionale di Sanità, Laboratorio Management e Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa, Osservatorio Sociale Regione e il Centro Regionale per l'infanzia e Adolescenza

Sintesi del profilo di salute: punti di forza e criticità

- Il dinamismo del territorio della zona Fiorentina, che coincide con il Comune di Firenze, è confermato dal saldo migratorio positivo;
- La piramide dell'età è sbilanciata verso l'età avanzata, comportando sfide complesse per il sistema sociosanitario del territorio fiorentino. È infatti alta la presenza di anziani non autosufficienti in carico ai servizi territoriali e il tasso di segnalazione degli anziani è il più alto della Toscana. Resta critico il tasso di residenti presi in carico entro un mese dalla segnalazione. Dopo l'approvazione del Piano Assistenziale Personalizzato, però, l'area fiorentina ha mostrato una brillante capacità di inserimento in RSA. Anche la copertura con Valutazione Multidimensionale ha raggiunto l'obiettivo regionale;
- Gli aspetti socioeconomici hanno forti effetti sugli esiti di salute. Firenze si conferma l'area con il reddito imponibile medio più alto della Toscana e con bassi livelli di disoccupazione;
- A Firenze si registra il più basso tasso standardizzato di mortalità generale della regione Toscana; per le cause di morte più frequenti, l'unico eccesso significativo è rappresentato dalla mortalità per tumore del polmone nelle donne.
- Il tasso di ospedalizzazione generale è in linea con i valori aziendali e regionali;
- È alta la richiesta di assistenza sanitaria, ospedaliera e territoriale, per l'area della salute mentale;
- Il percorso materno – infantile presenta alcuni aspetti da migliorare. Le utenti, infatti, non hanno manifestato grande soddisfazione. Inoltre, il tasso di accesso al consultorio tra le giovani donne per la contraccezione è basso rispetto ai livelli regionali, mentre il tasso di ricorso alla Interruzione Volontaria di Gravidanza è il più elevato della Toscana.

1. Territorio e demografia

Firenze, città metropolitana e capoluogo della Toscana, è la zona più antropizzata della regione. La città presenta le caratteristiche dei grandi centri urbani per abitudini di vita, relazioni sociali, inquinamento, mobilità, residenzialità, sicurezza, disponibilità ed accessibilità ai servizi.

La città di Firenze si estende su una superficie di 102 kmq e registra la più alta **densità abitativa** della Toscana (3.600,7 abitanti/kmq; media regionale 160,7 abitanti/kmq). La città è suddivisa in cinque quartieri (Q1 - Q5).

Il **saldo naturale** mostra una riduzione di 2.034 unità nel 2021 e di 2.269 unità nei primi 11 mesi del 2022. Il **saldo migratorio** è stato invece positivo, con un aumento di 1.916 unità nel 2021 e di 4.173 unità da inizio 2022. La popolazione residente è quindi diminuita di 118 persone nel corso del 2021 ed è aumentata di 1.904 persone nei primi undici mesi del 2022.

La popolazione è sottoposta ad un progressivo invecchiamento e la struttura per età risulta sbilanciata, con una forte domanda di assistenza per malattie croniche, disabilità e non autosufficienza.

Secondo i dati provvisori del 2022, i residenti a Firenze sono 367.150, di cui 54.195 abitanti hanno almeno 75 anni (14,8%). Le basse proporzioni di popolazione nelle classi di età della prima infanzia riflettono il calo delle nascite registrato negli ultimi anni: i **minori residenti** sono infatti il 14,0%. I dati demografici indicano una bassa **natalità** (6,6 nuovi nati ogni 1.000 residenti nel 2020, ultimo anno disponibile) e la presenza di una elevata quota di popolazione anziana (quasi 228 anziani ogni 100 residenti sotto i 15 anni secondo i dati provvisori del 2022, che corrisponde ad un **indice di vecchiaia** più elevato sia rispetto alla Toscana che alla Usl Toscana Centro). Nei primi mesi del 2022, la pressione che la popolazione tendenzialmente a rischio assistenza, o già in condizioni di dover essere assistita (>85 anni), esercita sulla classe dei potenziali caregiver (50-74 anni) è stata del 15,1%, superiore alla media aziendale (12,8%) e regionale (12,7%). Nel 2021, è stata stimata la presenza di 9.350 **anziani non autosufficienti nello svolgimento delle attività della vita quotidiana** nella zona fiorentina, con la più elevata prevalenza standardizzata per età di anziani in carico ai servizi territoriali della regione.

Stranieri

Gli **iscritti stranieri all'anagrafe** nel 2022 (dati provvisori) sono 59.221 (16,1% della popolazione residente, rapporto superiore a quello regionale dell'11,5%). I dati si confermano stabili rispetto al 2021. Gli **studenti stranieri iscritti alle scuole primarie e secondarie** nell'anno scolastico 2020/2021 sono 14,7 ogni 100 iscritti, quota inferiore rispetto ai dati regionali (14,9%) e della Usl Toscana Centro (17,9%). Secondo i dati diffusi dal Comune di Firenze, nel 2021 la comunità straniera più numerosa è stata quella proveniente dalla Romania (13,6%), seguita dalla Repubblica Popolare Cinese (10,7%), dal Perù (9,9%) e dall'Albania (8,1%).

I flussi migratori contribuiscono al ringiovanimento generale della popolazione: infatti, sono 47.128 gli stranieri residenti in età attiva (15-64 anni) alla fine del 2021. Il **tasso di fecondità** registrato nel 2021 in Toscana è di 1,19 figli per donna (in Italia 1,25), al di sotto della cosiddetta "soglia di rimpiazzo" che garantirebbe il ricambio generazionale (almeno 2,1). Tuttavia, la riduzione dello scarto fra il tasso di fecondità delle straniere e quello delle italiane sembra confermare la tendenza delle immigrate straniere di seguire inizialmente il modello riproduttivo della popolazione di provenienza, per poi tendere progressivamente ad assumere comportamenti simili alla popolazione di immigrazione. I flussi migratori si sono modificati negli ultimi anni, con segnali di radicamento delle comunità già presenti da tempo e perdita di attrattività lavorativa della Toscana.

Nel 2021 a Firenze i **disoccupati stranieri** sono stati 15.075, pari al 32,0% degli stranieri residenti in età attiva. Il valore è inferiore al tasso della Toscana (40,2%), ma superiore a quello italiano (19,5%).

Il numero di **richiedenti la protezione internazionale accolti nei Centri di Accoglienza Straordinaria** a Firenze sono stati 265 nel 2018 (ultimo anno disponibile); il valore ha registrato un ca-

lo, come nel territorio aziendale e regionale. Il tasso (0,7 ogni 1.000 residenti) è tra i più bassi a livello regionale (Usl Toscana Centro 1,9; Toscana 2,2).

Il numero di **minori stranieri tra quelli presi in carico dal servizio sociale territoriale** (al netto dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)) è diminuito dal 2020 al 2021. Nell'ultimo anno disponibile, sono stati 702 (24,5%), percentuale inferiore a quella aziendale (34,6%) e regionale (32,8%).

Minori

Per la **disponibilità di servizi educativi all'infanzia per i bambini di 3-36 mesi** nell'area fiorentina, la proporzione di bambini accolti in tali servizi è pari al 52,9%, il più alto dei valori registrati in regione Toscana nel periodo 2021/2022. Inoltre, ha da diversi anni superato e mantenuto l'obiettivo regionale fissato per questo indicatore (attualmente al 41,1%).

Dopo il netto calo registrato nell'anno accademico 2019/2020, gli studenti che frequentano le scuole secondarie di II grado hanno registrato un elevato livello di **esito negativo nell'anno scolastico 2020/2021** (9,3%), in linea con la media regionale (9,5%) ed inferiore alla media aziendale (11,5%).

Il numero dei **minori in affidamento familiare**, considerati al netto dei MSNA, in carico ai servizi sociali territoriali toscani è in diminuzione negli ultimi tre anni (2019-2021). A Firenze sono stati 74 nel 2021 (1,4 minori in affidamento ogni 1.000 minori residenti), tasso inferiore a quello registrato in Usl Toscana Centro (1,6) e Toscana (1,7). Nel 2021 sono stati accolti nelle strutture residenziali socioeducative di Firenze 183 minori, di cui 90 (49,2%) erano stranieri (Usl Toscana Centro 33,7%; Toscana 31,4%). Comunque, il tasso di **minori accolti in struttura residenziale socioeducativa**, al netto dei MSNA, è pari a 1,8 ogni 1.000 minori residenti, superiore a quello aziendale (1,2) e regionale (1,1) ed in aumento dal 2019.

Nel 2021 nell'area fiorentina sono stati coinvolti in **interventi di sostegno socioeducativo domiciliare** 570 minori, con un tasso (11,0 ogni 1.000 minori residenti) superiore alla Usl Toscana Centro (8,9) e alla Toscana (8,7).

Nel 2018, più della metà (55,1%) dei ragazzi fiorentini tra gli 11 e i 17 anni ha dichiarato di essere molto soddisfatta nei rapporti relazionali con i pari di età (**Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP)**) (Usl Toscana Centro 54,3%; Toscana 55,3%). Nello stesso periodo, a Firenze è stato misurato il valore più elevato dell'**Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR)** della regione, con il 40,6% dei ragazzi che ha partecipato ad attività come andare a teatro, cinema, musei, mostre d'arte, concerti musicali o spettacoli sportivi (Usl Toscana Centro 30,6%; Toscana 28,4%). Il livello di **soddisfazione complessiva dei ragazzi fiorentini nei rapporti con i loro genitori** è calato tra il 2015 e il 2018, raggiungendo livelli inferiori a quelli aziendali e regionali (Firenze 54,8%; Usl Toscana Centro 55,5%; Toscana 56,8%). La percentuale di ragazzi che hanno dichiarato di **frequentare almeno un'associazione o un gruppo di condivisione o commettere atti di violenza, bullismo e cyber bullismo nei confronti dei coetanei** è in linea con quella aziendale e regionale.

2. Determinanti di salute

Nel 2020 Firenze ha mostrato il **reddito imponibile medio** (25.224,1€) più alto di tutta la regione Toscana. Anche l'**importo medio mensile delle pensioni erogate dall'INPS** a Firenze nel 2021 (1.128,0 €) è stato il più elevato tra le zone della Usl Toscana Centro e della Toscana, insieme all'area senese. Nello stesso anno, il **tasso di pensioni e assegni sociali** (prestazioni assistenziali riservate agli anziani che non percepiscono alcun reddito o che hanno redditi molto bassi), come in Toscana e in Usl Toscana Centro, risulta più basso rispetto alla media nazionale (3,4% a Firenze contro 5,8% in Italia).

La quota di famiglie che mostra una situazione economica e patrimoniale fortemente deficitaria, **con ISEE inferiore a 6.000 euro**, è pari all'8,2% sul totale delle famiglie residenti nel 2021, con un trend in aumento negli ultimi anni e valori sempre superiori alla media regionale (7,3%) e della

Usl Toscana Centro (6,9%). A Firenze, nel 2021, 2.511 nuclei familiari hanno chiesto l'**integrazione al canone di locazione**, pari a 13,7 domande ogni 1.000 famiglie residenti. Analizzando l'andamento negli anni, il valore registrato è maggiore di quello medio registrato in Toscana (12,4) e nella Usl Toscana Centro (12,1), superandoli per la prima volta dal 2006. Invece, nello stesso periodo, il **tasso grezzo di disoccupazione** (17,9%) è più basso del valore medio della Usl Toscana Centro (19,6%) e della regione (22,4%).

Firenze ha la più elevata presenza del **terzo settore formalizzato** della regione Toscana. Il capitale sociale è infatti diffuso sul territorio comunale con 1.055 organizzazioni iscritte ai registri regionali per 10.000 residenti (Firenze 28,7%; Usl Toscana Centro 19,5%; Toscana 20,7%).

Il numero di **donnechesi sono rivolte per la prima volta ad uno dei Centri Antiviolenza** presenti a Firenze è in calo dal 2019. Nel 2021, sono state 303, con un tasso di 1,6 ogni 1.000 donne, in linea con i valori aziendali e regionali.

Stili di vita degli adolescenti

I dati dell'indagine periodica EDIT (Epidemiologia dei Determinanti dell'Infortunistica stradale in Toscana) di ARS Toscana sul benessere e fattori di rischio dei giovani toscani sono disponibili per Zona Distretto fino al 2018. La rilevazione ha lo scopo di indagare gli stili di vita e i comportamenti alla guida di un campione rappresentativo di studenti tra i 14 e i 19 anni iscritti alle scuole secondarie di II grado della Toscana.

Gli adolescenti fiorentini hanno dichiarato di **consumare almeno tre porzioni di frutta e verdura al giorno** con frequenza statisticamente superiore ai coetanei residenti in Toscana e nell'area della Usl Toscana Centro. dipendenze. Sono però tra i più **obesi** ($BMI \geq 30 \text{ kg/m}^2$) del territorio regionale (secondi solo agli adolescenti grossetani) e praticano poca **attività fisica** (solo nel territorio del Mugello ne praticano meno). Gli adolescenti dichiarano di essere meno frequentemente **fumatori regolari**, mentre l'abitudine al *binge drinking* è in linea con le medie di Usl Toscana Centro e Toscana. Invece, il **consumo di sostanze psicotrope illegali** nell'ultimo anno è significativamente superiore rispetto ai valori di Usl Toscana Centro.

Ambiente

La qualità dell'aria a Firenze rispetta per lo più i limiti normativi, ma è ancora lontana dagli standard di qualità raccomandati dall'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS) per la salute.

Secondo i dati ARPAT raccolti nel corso del 2021 sulla **qualità dell'aria**, nell'agglomerato di Firenze le medie annuali di particolato atmosferico PM_{10} variano da 17 a 22 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (valore limite 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$). I valori medi annuali sono superiori alla soglia individuata dall'OMS, pari a 20 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, in 3 stazioni di traffico, tra le quali FI-Gramsci registra il valore più elevato. In questa stazione è stato superato anche il limite di legge per la media annuale del biossido di azoto (NO_2). A FI-Settignano, invece, è stato superato il valore per la protezione della salute umana di ozono nel triennio 2019-2021 (massimo 25 superamenti del limite di legge in 3 anni). Non sono stati superati i limiti di legge per particolato $PM_{2,5}$, monossido di carbonio (CO), anidride solforosa (SO_2), acido solfidrico (H_2S), benzene (C_6H_6), benzo(a)pirene, metalli pesanti e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA).

Firenze si colloca nel bacino del fiume Arno. Per il corpo idrico fluviale del tratto fiorentino le **acque superficiali** hanno uno stato ecologico scadente e uno stato chimico classificato come "non buono", soprattutto per il parametro chimico critico del mercurio (Hg).

3. Stato di salute generale

I tassi di mortalità generale presentano da decenni un andamento decrescente a livello locale, regionale e nazionale. Nel 2020, però, la pandemia ha prodotto una perdita di 9 anni rispetto ai valori di speranza di vita alla nascita del 2012 e nel 2021 l'indicatore si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente, mostrando un eccesso di mortalità rispetto all'atteso.

A Firenze gli ultimi dati a disposizione sono aggiornati al 2018. L'**aspettativa di vita alla nascita** è di 82,2 anni per gli uomini e di 86,3 anni per le donne. Questi valori sono simili a quelli della Usl Toscana Centro (rispettivamente, 82,0 e 86,2 anni) e più elevati rispetto a quelli regionali (rispettivamente, 81,6 e 85,8 anni). Anche la **speranza di vita a 65 anni** (20,2 anni per gli uomini e 23,3 anni per le donne) vede i valori registrati a Firenze superiori rispetto alla situazione regionale (rispettivamente, 19,7 e 22,8 anni).

Mortalità

In regione e nell'area fiorentina le **cause di morte** in circa i due terzi dei casi sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio e dai tumori, ma i miglioramenti nella prevenzione e nella cura di queste patologie hanno contribuito alla progressiva diminuzione della mortalità specifica e generale.

Non è ancora possibile misurare l'impatto della pandemia nelle Zone Distretto; ISTAT ha stimato un eccesso dell'8,5% di decessi rispetto alla media 2015-2019 nel 2020 e del 7,8% nel 2021. A Firenze, nel triennio 2016-2018 (l'ultimo disponibile), il **tasso di mortalità generale** standardizzato per età è stato pari a 750,2 per 100.000 abitanti, il valore più basso di tutta la regione Toscana. Si sono registrati eccessi rispetto ai valori della Toscana solo per la mortalità per tumore del polmone nelle donne, attribuibile all'abitudine tabagica. Per la popolazione generale, maschile e femminile, la mortalità per patologie del sistema circolatorio, inclusa cardiopatia ischemica e infarto del miocardio, e per il tumore dello stomaco è statisticamente inferiore rispetto ai tassi standardizzati per età della Toscana e della Usl Toscana Centro. Anche la mortalità per tutti i tumori è statisticamente inferiore a Firenze rispetto alla Toscana.

Ospedalizzazione

Nel 2021, il **tasso di ospedalizzazione** standardizzato per età per la popolazione generale è stato 100,9 ogni 1.000 abitanti residenti a Firenze, valore simile a quello della Toscana (100,8) e inferiore a quello della Usl Toscana Centro (101,8).

Il tasso di ospedalizzazione standardizzato per età nella popolazione totale (uomini e donne) è statisticamente superiore ai valori della Toscana per i disturbi psichici e per le patologie del sistema nervoso. Per i disturbi psichici l'eccesso è registrato anche rispetto ai valori della Usl Toscana Centro. Si registrano anche eccessi nei tassi di ospedalizzazione tra gli uomini per le patologie del sistema genito-urinario (rispetto alla Toscana) e tra le donne per il tumore della vescica (rispetto alla Toscana) e per il tumore del polmone (rispetto alla Toscana e alla Usl Toscana Centro). Si registra invece un difetto significativo nei tassi di ospedalizzazione nella popolazione totale rispetto alla Toscana e alla Usl Toscana Centro per le patologie del sistema circolatorio, le patologie dell'apparato osteo-muscolare e le patologie cerebrovascolari. Difetti significativi rispetto ai solo valori regionali nella popolazione totale sono registrati invece per tutti i tumori, per le patologie dell'apparato digerente e per l'infarto del miocardio. Un difetto significativo nel tasso di ospedalizzazione per le patologie dell'apparato respiratorio è registrato rispetto ai valori della Usl Toscana Centro ma non rispetto a quelli regionali. Nel 2021, il tasso di ospedalizzazione per scompenso cardiaco per 100.000 residenti dai 50 ai 74 anni (93,5) è tra i più bassi della regione Toscana, che raggiunge il valore di 130,7. Anche il tasso di ospedalizzazione per diabete globale (8,0) è inferiore al dato regionale (11,5). Invece, il tasso di ospedalizzazione per broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) per 100.000 residenti (50 - 74 anni) registra un valore (26,6) tra i più alti in regione Toscana (17,1).

Nel 2021, il tasso di **ospedalizzazione in età pediatrica** per 100 residenti di età inferiore ai 14 anni è stato pari a 4,8 (superiore al valore regionale di 4,1). Il **tasso di ospedalizzazione standardizzato per età tra gli stranieri** nel periodo 2019-2021 è stato di 98,0 ogni 1.000 residenti stranieri, in eccesso rispetto al valore regionale (91,2), soprattutto tra gli uomini.

Patologie croniche

Il miglioramento delle cure degli eventi acuti, che riducono la mortalità e favoriscono la sopravvivenza e l'invecchiamento della popolazione, ha determinato l'aumento della prevalenza dei residenti che sviluppano una patologia cronica. A Firenze, i malati cronici (donne e uomini, dati 2021) sono stati 107.447, pari a un tasso standardizzato per età di 316,7 ogni 1.000 residenti di età superiore ai 16 anni, valore più alto tra gli uomini (337,1) rispetto alle donne (299,7). Il valore è simile a quello registrato a livello aziendale (316,4) e inferiore a quello medio regionale (354,5). In particolare, rispetto al valore medio della Usl Toscana Centro e della Regione, si osserva un difetto statisticamente significativo nella prevalenza di diabete mellito, cardiopatia ischemica, pregresso ictus e broncopneumopatia cronica ostruttiva (quest'ultimo negli uomini e nella popolazione totale). Risulta invece in eccesso il dato di prevalenza della demenza, soprattutto nella popolazione maschile.

Nella gestione dei bisogni assistenziali, l'approccio proattivo del Medico di Medicina Generale (MMG) può intervenire efficacemente. A Firenze nel 2021 il 46,2% della popolazione con età superiore ai 16 anni sono stati assistiti da **MMG aderenti ai moduli di sanità di iniziativa**, con un trend in diminuzione rispetto al 2019 e al 2020 (Usl Toscana Centro 45,9%; Toscana 54,3%).

Alcuni indicatori sono utili per descrivere il **follow up ambulatoriale delle patologie croniche**. Nel 2021 tra i residenti con scompenso cardiaco, la percentuale di pazienti con almeno una misurazione della creatinina (67,0%), con almeno una misurazione di sodio e potassio (52,2%), in terapia con ACE inibitori-sartani (57,5%) e in terapia con beta-bloccanti (62,5%) è stata simile a quelle registrate in Toscana e in Usl Toscana Centro nello stesso periodo. Per i pazienti affetti da diabete mellito, la percentuale per cui è stata effettuata almeno una misurazione di emoglobina glicata è pari al 60,1%, superiore a quello toscano (58,4%), mentre coloro che hanno effettuato almeno una visita oculistica negli ultimi due anni (26,5%) sono meno rispetto alla media della regione (28,0%). Il tasso di amputazioni maggiori per diabete per milione di abitanti (valore del triennio 2019-2021), indicatore proxy dell'efficacia dei percorsi clinico assistenziali, è pari a 17,1 nell'area fiorentina, più basso rispetto alla Toscana (18,7). Un indicatore del trattamento farmacologico a livello ambulatoriale (residenti con ictus in terapia antitrombotica) a Firenze è simile al valore della regione (70,5% contro 70,8%).

Nel 2021, l'**uso dei farmaci a carico del SSR** a Firenze è inferiore al dato medio dell'Usl Toscana Centro e della Toscana per gli antibiotici, mentre è simile nel caso dell'uso degli antiipertensivi e superiore per uso di statine.

4. Assistenza residenziale, domiciliare e disabilità

Nel 2021 sono state segnalate 190,8 persone ogni 100.000 residenti di età superiore ai 65 anni. Il dato della zona fiorentina è superiore a quello della Toscana (126,3) e della USL Toscana Centro (166,6). Il 31,9% dei residenti è stato **preso in carico entro 30 giorni dalla segnalazione** con approvazione del Piano Assistenziale Personalizzato (PAP), il dato più basso di tutta la regione Toscana (75,0%) e della Usl Toscana Centro (62,8%) e in calo rispetto al 2020 (57,9%).

Assistenza Residenziale

Gli anziani non autosufficienti residenti in Residenze sanitarie assistenziali (RSA) permanente (con almeno un giorno di assistenza nell'anno) nel corso del 2021 sono stati 1.454, di cui 1.126 donne (77,4%).

Il tasso standardizzato per età di **nuove ammissioni** nel 2021 per i pazienti di almeno 65 anni è stato 9,5 per 1.000, il più alto di tutta la regione Toscana (4,4). Tra questi, il 7,5% ha registrato **almeno un ricovero ospedaliero ordinario** (Toscana 14,6%, Usl Toscana Centro 11,2%) e il 13,9% **almeno un accesso in PS non seguito da ricovero** (Toscana 19,5%, Usl Toscana Centro 16,6%). Il 65,4% degli assistiti è stato **ammesso in RSA entro 30 giorni dall'approvazione del PAP** (Toscana 56,2% e Usl Toscana Centro 50,4%).

I responsabili di RSA nell'area fiorentina che hanno risposto alla Mappatura RSA 2020-2021 hanno dichiarato un livello di soddisfazione della collaborazione e coordinamento generale fornito dalla ASL in linea con quanto dichiarato dai colleghi del resto dell'azienda e della regione, e un più alto livello di soddisfazione del supporto per la presa in carico dei positivi e delle indicazioni ricevute.

Assistenza Domiciliare

Nel 2021, gli anziani che hanno avuto almeno una prestazione domiciliare (infermieristica, medica o sociale) sono 4.847, di cui 3.495 donne (72,1%).

A livello regionale è prevista una copertura di almeno il 15% per le persone con almeno 65 anni con valutazione UVM (Unità Valutazione Multidisciplinare) e la zona di Firenze nel 2021 ha raggiunto l'obiettivo con un trend di prestazioni in aumento dal 2019.

Per valutare il carico assistenziale, è misurata la percentuale di **accessi nei giorni di sabato, domenica e festivi**, che nel 2021 è stata del 15,0% nella zona di Firenze, superiore al valore di Toscana (13,6%) e Usl Toscana Centro (13,3%). Il 10,4% degli anziani ultra75enni dimessi dall'ospedale nel 2021 hanno ricevuto **almeno un accesso entro due giorni dal rientro a domicilio**, in linea con i residenti della Toscana (10,7%), ma meno rispetto ai residenti della Usl Toscana Centro (13,1%); inoltre, il 36,3% dei residenti con almeno 65 anni con Assistenza Domiciliare necessita di **almeno 4 accessi in 30 giorni** (con Coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA), proxy della complessità del bisogno, > 0,13), inferiore ai dati della Toscana (40,1%). Per l'1,9% degli assistiti sono stati registrati **almeno due ricoveri ospedalieri di tipo medico durante il periodo di presa in carico** delle Cure Domiciliari, dato in calo dal 2019 e inferiore ai valori di Toscana (3,3%) e Usl Toscana Centro (3,2%), mentre sono stati registrati **accessi in pronto soccorso** per il 16,7% degli assistiti (in Toscana per il 18,2% degli assistiti).

Disabilità

Nel 2021, a Firenze le persone con disabilità (certificati ex L.104/92 e/o invalidi civili ex L.118/719) in carico al servizio sociale professionale sono circa 10 ogni 1.000 residenti da 0 a 64 anni, mentre in Toscana si contano 12 persone ogni 1.000 residenti della pari fascia di età. L'**incidenza di disabilità** (2,4 per 1.000 residenti) e l'**incidenza di disabilità grave** (0,9 per 1.000 residenti) è inferiore al valore toscano (rispettivamente, 3,7 e 1,4).

L'**indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado** è in aumento negli ultimi anni. Per l'anno scolastico 2020/2021, a Firenze sono stati accolti 815 alunni con disabilità; la percentuale (3,6%) è in linea con quella aziendale (3,8%), ma inferiore a

quella regionale (4,2%).

L'Attività Fisica Adattata (AFA) è un programma ormai da anni adottato in Toscana nell'ambito della prevenzione della disabilità, sia per la popolazione anziana che per quella fragile o con patologie specifiche. A Firenze, il tasso di Corsi AFA a bassa disabilità per 1.000 residenti di almeno 65 anni è pari a 1,7 per 1.000 (Usl Toscana Centro 1,6; Toscana 1,0). Per quelli ad alta disabilità, invece, il tasso è di 0,2 per 15.000 residenti (Usl Toscana Centro 1,3; Toscana 0,9).

5. Assistenza consultoriale e percorso materno infantile

Il **tasso di mortalità infantile**, indicatore della qualità dell'assistenza sanitaria e sociale fornita alla madre e al bambino, è in calo da anni grazie al miglioramento delle condizioni di vita. Nel triennio 2016–2018 (ultimo disponibile), il tasso era simile a quello della Usl Toscana Centro e della Toscana (Firenze 2,2 morti infantili ogni 1.000 nati; Usl Toscana Centro 2,0; Toscana 2,3).

I **nati vivi gravemente sottopeso** a Firenze nel triennio 2019–2021 sono stati 33 (0,5%). È tra i valori più bassi della regione (Usl Toscana Centro 0,9%; Toscana 0,8%).

La **valutazione da parte delle utenti del percorso materno-infantile** presenta alcune criticità. In particolare, la valutazione è stata mediamente inferiore rispetto a quella delle utenti della Usl Toscana Centro e della Toscana per il percorso della gravidanza e, soprattutto, per la scarsa propensione a suggerire il servizio. Solo lo 0,6% delle donne fiorentine ha ricevuto il Libretto di Gravidanza Digitale, valore critico per la diffusione di questo strumento in tutto il territorio regionale (Usl Toscana Centro 1,4%; Toscana 6,9%). A Firenze solo il 53,6% delle donne residenti effettua almeno un accesso al consultorio nel post-partum, mentre la percentuale raggiunge il 57% per la Usl Toscana Centro e il 58,4% a livello regionale. Comunque, il 35,9% delle donne ha usufruito di prenotazioni degli esami in gravidanza da parte del personale del percorso (Usl Toscana Centro 31,0%; Toscana 30,4%) ed è elevata anche la percentuale di donne che assumono correttamente l'acido folico in periodo pre-concezionale.

Il **tasso di ricorso alla Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)** a Firenze nel 2021 è tra i più alti della Toscana, pari a 6,0 per 1.000 donne tra i 12 e i 49 anni (Toscana 5,0). Tra le straniere è pari a 11,3 ogni 1.000 residenti straniere (Usl Toscana Centro 10,7; Toscana 10,4). A Firenze il tasso di accesso al consultorio per l'area contraccezione tra le giovani (14 - 24 anni) è inferiore a quello aziendale e regionale (Firenze 17,8 x 1.000; Usl Toscana Centro 21,7 x 1.000; Toscana 25,3 x 1.000), così come l'erogazione gratuita di contraccettivi a queste utenti.

Gli utenti nell'area fiorentina hanno dato una valutazione meno brillante rispetto a quelli aziendali e regionali per l'**assistenza da parte del Pediatra (PLS)**, ed è infatti minore la propensione a raccomandarlo. Nel bilancio del percorso ha influito negativamente la riferita difficoltà di accesso ai servizi e lo scarso coordinamento tra i servizi del Percorso Nascita. La percentuale di donne con allattamento esclusivo a tre mesi e sei mesi è superiore alle medie aziendali e regionali.

Tra le donne straniere, quelle che a Firenze effettuano una prima visita tardiva in gravidanza sono la metà rispetto alle donne residenti nel territorio aziendale e regionale, ma è elevata la percentuale di donne straniere che effettuano un numero di visite in gravidanza inferiori a 4.

6. Dipendenze

I dati sono stati raccolti per le attività dei Servizi per le Dipendenze della zona di Firenze nel 2021.

Sezione psicotrope illegali

Sono stati seguiti 1.603 utenti con problematiche di abuso o dipendenza da sostanze illegali rappresentano il 25% dell'utenza totale dell'Area Dipendenze della Usl Toscana Centro. Tra questi, il 14% sono consumatori a rischio. La prevalenza di soggetti che si sono rivolti ai Servizi è di 5,4 soggetti ogni 1.000 abitanti di età compresa tra 15 e 64 anni, mentre l'incidenza è pari a 1,8 soggetti per 1.000 abitanti.

Tra i nuovi utenti, il 39,2% ha sviluppato una dipendenza da eroina e il 29,5% ha meno di 30 anni. Nel 76,0% dei casi l'accesso ai servizi è volontario e nel 15,0% avviene dopo segnalazione della Autorità Giudiziaria o della Prefettura.

L'82,1% dei soggetti seguiti sono maschi, con un rapporto maschi/femmine di 4,5 (dato italiano 5,9). Gli assistiti hanno una età compresa tra i 15 e i 75 anni, con una età media di 42,6 anni (dato italiano 42,3 anni). In particolare, il 25,9% ha una età compresa tra i 40 e i 49 anni, il 38,6% ha più di 50 anni e il 16,7% ha meno di 29 anni. Tra le nazionalità straniere più rappresentate si registrano Tunisia, Marocco, Romania e Albania. Gli utenti sono disoccupati nel 39,3% dei casi e occupati stabilmente nel 39,4%. Il 57,5% degli utenti ha una licenza media inferiore, il 25% ha ottenuto un diploma di scuola superiore e il 5,2% ha una laurea.

Alcol

I Servizi Alcolologici Territoriali (SAT) hanno seguito 635 utenti, corrispondenti al 27,8% dell'utenza totale dell'Area Dipendenze della Usl Toscana Centro. Tra questi, il 6,8% sono consumatori a rischio. La prevalenza di soggetti è di 2,12 ogni 1.000 residenti di età compresa tra 15 e 84 anni, mentre l'incidenza è pari a 0,6 per 1.000 abitanti. Il 30% dell'utenza complessiva è rappresentato da nuovi utenti (dato italiano 28,5%).

Tra i nuovi utenti, il 13,1% ha meno di 30 anni (12,7% in Italia).

Il 67,9% dei soggetti seguiti sono maschi, con un rapporto maschi/femmine di 2,1 (dato italiano 3,3). Romania e Perù sono le nazionalità straniere più rappresentate. Gli assistiti hanno una età compresa tra i 17 e gli 84 anni, con una età media di 50,9 anni. Il 58,1% ha più di 50 anni e il 4,3% meno di 30 anni (5,7% in Italia). Gli utenti sono disoccupati nel 32,4% dei casi e occupati stabilmente nella metà dei casi (50,2%). Il 47,2% degli utenti ha una licenza media inferiore, il 46,2% ha ottenuto un diploma di scuola superiore e il 13,8% ha una laurea. Per le donne il titolo di studio è più elevato rispetto a quello degli uomini.

Tabagismo

Sono stati seguiti 176 utenti tabagisti. Il 56,3% dell'utenza complessiva è rappresentato da nuovi utenti. L'età media è di 53,8 anni (uomini e donne hanno età simili). Si evidenzia la presenza di titoli di studio di livello medio-superiore in entrambi i sessi.

Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico

Nel 2021 sono stati giocati nella rete fisica del gioco lecito 785,9 € per maggiorenne residente (Usl Toscana Centro 889,4€; Toscana 818,0€), in calo rispetto al 2019.

Sono stati seguiti 119 utenti con diagnosi di "Disturbo da Gioco d'Azzardo" dai Servizi per le Dipendenze. I nuovi utenti sono il 21,8%.

L'81,5% dei soggetti seguiti sono maschi, con un rapporto maschi/femmine di 4,4. La maggior parte degli uomini ha un'età compresa tra i 40 e i 49 anni, mentre le donne hanno una età media più elevata. In entrambi i sessi i titoli di studio sono bassi; le donne si fermano sempre al titolo di studio di secondo grado.

7. Salute mentale

Il **tasso standardizzato di ospedalizzazione** per età e per sesso con diagnosi di patologia psichiatrica in qualsiasi reparto è pari a 212,2 ogni 100.000 residenti maggiorenni, inferiore al tasso regionale (204,2) e aziendale (178,6). La percentuale di **ricoveri ripetuti nel mese successivo alla dimissione** è pari al 6,3%, superiore al valore regionale (5,6%) e in linea con quello aziendale (6,5%). Entro 7 giorni dalla dimissione ospedaliera dal Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), il 42,8% degli utenti residenti maggiorenni con disturbi dello spettro schizofrenico e affettivi psicotici entra in contatto con i servizi territoriali (DSM), percentuale superiore al valore regionale (40,2%) e della Usl Toscana Centro (40,5%).

La **prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale** registra a Firenze eccessi significativi rispetto alla Toscana e alla Usl Toscana Centro. Infatti, il tasso standardizzato per età delle persone che nel 2021 hanno ricevuto almeno 4 prestazioni dai servizi territoriali di salute mentale è pari a 12,4, rispetto al tasso toscano di 10,1 e aziendale di 9,7. In parti-

colare, nell'area fiorentina si contano in carico ai servizi territoriali più di 30 bambini e adolescenti ogni 1.000 residenti e più di 7 adulti (con più di 20 anni) ogni 1.000.

Il **tasso di ospedalizzazione per disturbi mentali indotti da sostanze e dipendenze** per 100.000 residenti maggiorenni è un indicatore di risultato che permette di valutare l'accessibilità e la funzionalità dei servizi territoriali che possono opportunamente trattare queste patologie. Nel 2021 a Firenze il tasso è pari a 19,2, inferiore rispetto a quello della Toscana 26,0.

Più di 37.000 persone fanno uso di antidepressivi a Firenze, pari al 10,1% della popolazione residente (8,1% il dato standardizzato per età). L'indicatore, in generale diminuzione dal 2010, è più stabile negli ultimi anni. L'assunzione di antidepressivi è statisticamente inferiore rispetto al dato regionale (8,3% dato standardizzato per età) e simile a quello aziendale. Tra le donne si osserva una prevalenza maggiore (9,9% contro il 5,8% tra gli uomini). La percentuale di abbandono da parte dei pazienti di queste terapie nel 2021 è più bassa a Firenze (20,4%) rispetto alla media regionale (21,1%).

Non si rilevano criticità rispetto ai livelli regionali per l'appropriatezza psicoterapeutica, mentre prestazioni migliori si trovano nella continuità nella presa in carico, sia maggiorenni che minorenni. Un indicatore critico è rappresentato dagli utenti minorenni presi in carico che ricevono trattamenti multiprofessionali: sono solo l'8,3%, tra i valori più bassi della regione (Usl Toscana Centro 27%; Toscana 37,8%).

8. Prevenzione e promozione della salute

A Firenze si contano 1.624 morti evitabili; il **tasso standardizzato per età di mortalità evitabile** è pari a 147,4 casi ogni 100.000, valore inferiore rispetto a quello della Usl Toscana Centro (154,7) e della Toscana (160,2).

Gli **infortuni sul lavoro** sono in diminuzione dal 2000 a oggi in Toscana. Nel 2020 (ultimo anno disponibile) a Firenze sono stati circa 3.000 gli infortuni sul lavoro indennizzati, pari 12,8 ogni 1.000 abitanti in età lavorativa. Le attività di prevenzione sui luoghi di lavoro dovranno essere intensificate, vista l'incidenza superiore alla media regionale (10,2) e aziendale (9,2).

Programmi di screening

Sono stati presi in considerazione due indicatori (la copertura della popolazione bersaglio e la partecipazione allo screening) per l'attività svolta nel 2021, anno in cui i programmi hanno cercato di recuperare i ritardi accumulati nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica.

Per lo **screening cervicale**, a Firenze sono state invitate 33.228 donne di età compresa i 25 e i 64 anni. Le donne escluse prima dell'invito sono state 5.574. Applicando il nuovo criterio per il calcolo della copertura della popolazione bersaglio a causa del graduale passaggio da Pap-test a HPV-DNA test che comporta una sovrastima del dato, l'estensione nell'area fiorentina raggiunge un valore medio del 157,5% (Usl Toscana Centro 128,1%; Toscana 125,1). Gli inviti inesitati sono stati il 18,5% (Usl Toscana Centro 10,0%; Toscana 6,5%), registrando una situazione critica dell'anagrafe su cui vengono operate le estrazioni per la selezione della popolazione eleggibile. Questa, in alcuni casi, non è adeguatamente aggiornata sia per le eventuali migrazioni che per la correttezza degli indirizzi. A Firenze la percentuale media di adesione al programma di screening cervicale (60,7%) è stata superiore a quella registrata in Usl Toscana Centro (59,9%) e in Toscana (53,8%).

Per lo **screening mammografico**, nel 2021 sono state invitate 24.781 donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni. L'estensione è risultata inferiore ai dati medi aziendali e regionali (Firenze 85,5%; Usl Toscana Centro 97,1%; Toscana 100,7%). Gli inviti inesitati sono stati l'8,9% (Usl Toscana Centro 5,8%; Toscana 3,6%). Anche in questo caso giocano un ruolo le criticità rilevate con l'anagrafe. La partecipazione è stata del 60,4% (Usl Toscana Centro 68,9%; Toscana 67,7%).

Per il **programma di screening coloretale**, nel 2021 l'estensione è stata del 149,6%, superando il valore soglia del 115%. Il valore del 2021 è superiore a quello medio toscano del 104,6% e aziendale del 98%. In totale sono state invitate 46.957 persone in età compresa tra i 50 ed i 70 anni. Gli

inviti inesitati sono stati il 9,6%, valore critico anche per questo programma di screening (Usl Toscana Centro 6,8%; Toscana 4,5%). L'adesione media nell'area fiorentina è stata pari al 45,2% (Usl Toscana Centro 50,0%; Toscana 44,5%). Per migliorare l'adesione, tra gli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, è inclusa l'estensione della consegna della provetta per la ricerca del sangue occulto fecale da parte delle farmacie, come in altre regioni italiane.

Coperture vaccinali

I dati di copertura vaccinale sono riferiti al 2021 per la Zona Distretto di Firenze.

La copertura del **vaccino MPR (Morbilli - Parotite - Rosolia)** ha raggiunto il 95,95%, superiore all'obiettivo toscano (95%). La copertura del **vaccino antinfluenzale negli ultra65enni** è stata di 63,9%, al di sotto dell'obiettivo toscano del 75%, pur restando tra i migliori risultati delle Zone Distretto della regione. La copertura della popolazione target per **vaccino Papilloma Virus (HPV)** è stata del 43,5%, in questo caso invece tra le più basse della Toscana. La copertura con **vaccino esavalente** (96,7%) e della **varicella** (94,9%) sono in linea con le coperture vaccinali registrate in Usl Toscana Centro e Toscana, mentre la copertura con **vaccino anti-meningococco** (90,5%) è inferiore (Usl Toscana Centro 91,9%; Toscana 91,5%).

9. COVID-19

Nella zona Fiorentina, così come nel resto della Usl Toscana Centro, in Italia e nel mondo, la pandemia causata da SARS-CoV-2 è stata caratterizzata da una serie di ondate epidemiche seguite da periodi in cui l'incidenza è stata relativamente bassa e con diverso impatto in termini di ricoveri e decessi.

Incidenza

Dall'inizio della pandemia a settembre 2022 nella zona Fiorentina si sono registrati 150.175 casi di infezione (considerando anche i casi di reinfezione) su una popolazione totale di 366.576 abitanti, interessando 137.418 persone. L'incidenza nella zona Fiorentina è stata fino ad oggi significativamente inferiore a quella del resto della Usl Toscana Centro. Confrontando i dati della zona fiorentina con quelli della Usl Toscana Centro si possono notare differenze significative nei tassi di incidenza: la zona presenta complessivamente valori significativamente inferiori.

Tabella 1: Tassi di incidenza dell'infezione da SARS-CoV-2 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti. Periodo 1° marzo 2020 - 30 settembre 2022. Fonte dei dati: SISPC, 2022

Area geografica	Popolazione (N)	Casi (N)	Tasso stand. Incidenza x 100.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Firenze	366.576	150.175	41.011,3	40.803,6	41.219,0
Usl Toscana Centro	1.601.951	672.632	41.501,1	41.401,9	41.600,3

I contagi hanno seguito approssimativamente lo stesso andamento temporale del resto della Usl Toscana Centro, ma con alcune differenze. Nei periodi compresi tra settembre e novembre 2020, tra gennaio e giugno 2021, tra agosto e novembre 2021 e nei mesi di luglio e agosto 2022 il virus ha circolato significativamente meno rispetto alle altre zone della Usl Toscana Centro; il contrario si è verificato invece nei mesi di aprile e maggio 2020, dicembre 2021 e gennaio, marzo e giugno 2022, quando l'incidenza nella zona Fiorentina è stata significativamente più alta.

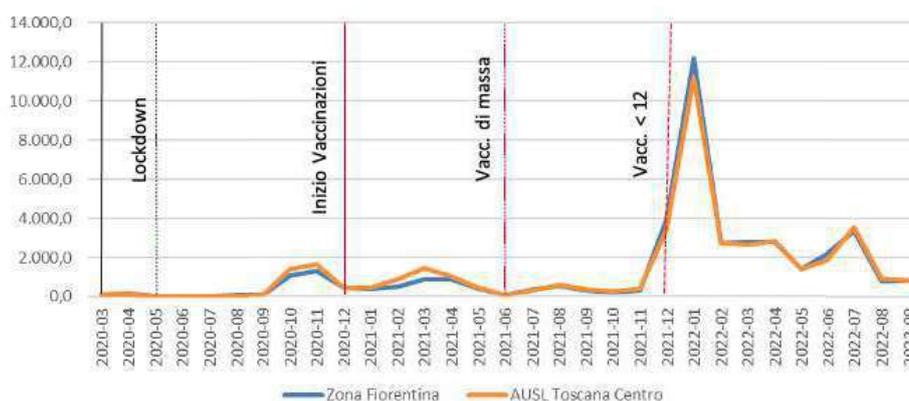


Figura 1: Tassi di incidenza dell’infezione da SARS-CoV-2 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022. Linee in nero: inizio e fine del lockdown, linee in rosso in ordine: inizio della campagna vaccinale, inizio della campagna vaccinale per tutti gli over-12, inizio della campagna vaccinale pediatrica. Fonte dei dati: SISPC.

Ospedalizzazione

In tutto il periodo analizzato sono state ricoverate 4.415 persone residenti nella zona Fiorentina con un’infezione in corso da SARS CoV-2. Il tasso di ospedalizzazione è in linea con quello della Usl Toscana Centro, e non presenta eccessi o difetti significativi.

Tabella 2: Tassi di ospedalizzazione per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 1.000 abitanti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022, fonte dei dati: SDO dei residenti nella Usl Toscana Centro.

Area geografica	Popolazione (N)	Ospedalizzazioni (N)	Tasso stand. ospedalizzazione x 1.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Zona Fiorentina	366.576	4.415	28,8	0,0	311,7
Usl Toscana Centro	1.601.951	20.305	30,2	0,0	168,1

L’andamento temporale dei ricoveri è stato analogo a quello aziendale, sebbene si osservino degli eccessi, ancorché non statisticamente significativi, nei mesi di marzo, giugno e luglio 2020 e maggio 2021.

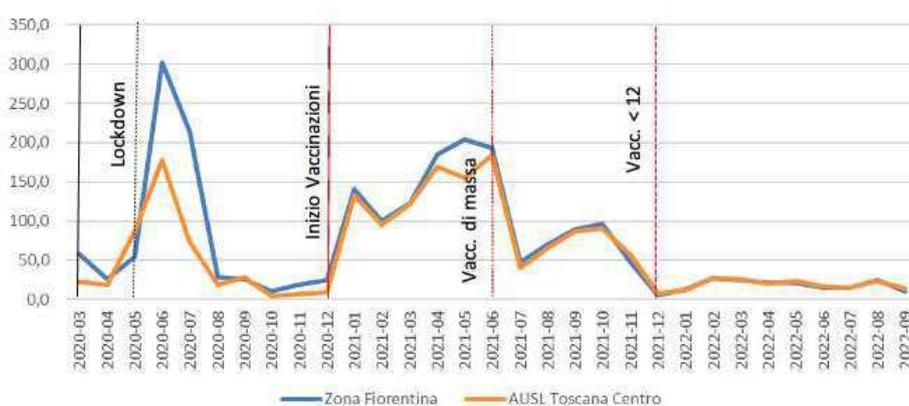


Figura 2: Tassi di ospedalizzazione per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 1.000 abitanti nel periodo 1° marzo 2020 – 30 settembre 2022. Linee in nero: inizio e fine del lockdown, linee in rosso in ordine: inizio della campagna vaccinale, inizio della campagna vaccinale per tutti gli over-12, inizio della campagna vaccinale pediatrica. Fonte dei dati: SDO dei residenti della Usl Toscana Centro.

Mortalità per COVID-19

Fino a settembre 2022 i decessi per Covid-19 sono stati 1.283, con un tasso standardizzato per età in linea con quello dell'Usl Toscana Centro. In particolare, analizzando il trend temporale della mortalità, i tassi nella zona Fiorentina sono stati significativamente superiori a quelli medi dell'Usl Toscana centro nei mesi di aprile e maggio 2020, mentre si osserva un difetto significativo del tasso di mortalità nei mesi di settembre 2020 e marzo e aprile 2021.

Tabella 3: Tassi di mortalità per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti. Periodo dal 1° marzo 2020 al 30 settembre 2022, fonte dei dati: ARS Toscana.

Area geografica	Popolazione (N)	Decessi (N)	Tasso stand. di mortalità x 100.000 ab.	Intervalli di confidenza 95%	
				Limite Inf.	Limite Sup.
Firenze	366.576	1.283	321,7	304,1	339,3
Usl Toscana Centro	1.601.951	5.440	335,6	326,7	344,5

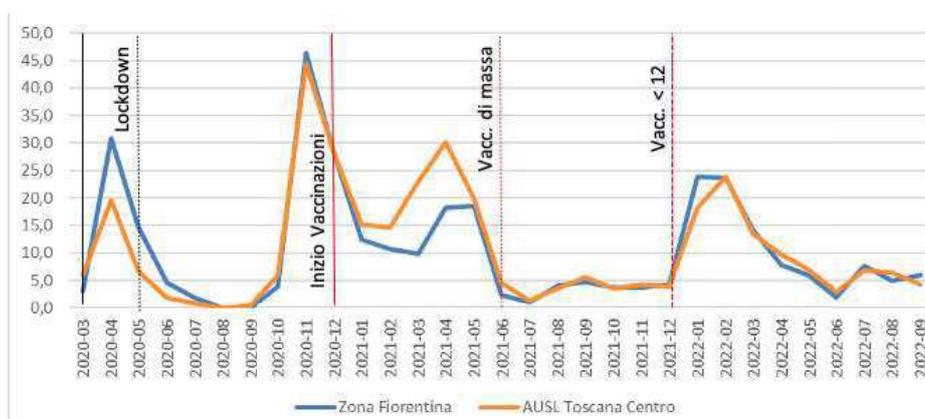


Figura 3: Tassi di mortalità per COVID-19 standardizzati per età e sesso per 100.000 abitanti nel periodo dal 1° marzo 2020 al 30 settembre 2022. Linee in nero: inizio e fine del lockdown, linee in rosso in ordine: inizio della campagna vaccinale, inizio della campagna vaccinale per tutti gli over-12, inizio della campagna vaccinale pediatrica. Fonte dei dati: ARS Toscana.

Mortalità per tutte le cause

Confrontando il numero di decessi medi per tutte le cause nel periodo 2015-2019 pre-pandemico con quello nei singoli anni pandemici 2020, 2021 e 2022 (quest'ultimo fino ad agosto), si nota che a Firenze i decessi sono stati superiori nel periodo COVID rispetto a quelli del periodo pre-COVID, con le eccezioni del 2021, dove invece si è registrato il contrario; l'incremento si registra anche nel resto della Usl Toscana Centro. Il numero maggiore di decessi è verosimilmente causato dalla circolazione del virus.

Tabella 4: Confronto decessi totali medi annuali del periodo 2015-2019 con quelli dei singoli anni 2020, 2021 e 2022 (quest'ultimo viene confrontato solo il periodo gennaio-agosto 2022 con la media del 2015-2019), nella prima colonna di ogni anno il numero di decessi registrati, nella seconda la differenza con il periodo 2015-2019, nella terza la differenza in percentuale. Periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 agosto 2022, fonte dei dati: ISTAT.

Area	Decessi annuali medi 2015-2019	Decessi 2020	Decessi 2021	Decessi Gennaio-Agosto 2022

	N	N	Diff (2015- 2019) - 2020	Var %	N	Diff. (2015- 2019) - 2021	Var %	N	N	Diff (2015- 2019) - 2022	Var %
Firenze	4.583	4.949	+366	+8,0	4.451	-132	-2,9	3.311		+209	+6,7
USL TC	18.115	19.940	+1.825	+10,1	19.898	+1.783	+9,8	13.702		+1.473	+12,0

Vaccinazioni anti-COVID-19

Attualmente tutta la popolazione di età superiore ai 5 anni ha a disposizione un vaccino efficace e sicuro contro il COVID-19 per la prevenzione della malattia grave. La campagna vaccinale è iniziata a fine dicembre 2020, dando la priorità a pazienti fragili, anziani e operatori sanitari, per poi progressivamente coinvolgere le coorti più giovani, fino a giugno 2021 in cui tutta la popolazione di età superiore a 12 anni ha avuto la possibilità di vaccinarsi. La campagna per i bambini di età compresa tra 5 e 11 anni è iniziata invece nel mese di dicembre 2021. La percentuale di persone vaccinate nella zona Fiorentina al 30 settembre 2022 risulta in linea con il valore dell'Usl Toscana Centro. La fascia di età che ha una percentuale minore di persone vaccinate con un ciclo completo (almeno due dosi) risulta essere quella dei bambini compresa tra 5 e 11 anni, sia per l'assenza dell'obbligatorietà vaccinale, sia per l'approvazione del vaccino pediatrico da AIFA arrivata solo a dicembre 2021. Considerando invece solo la popolazione degli over 12, la fascia di età che risulta avere la copertura più bassa è quella compresa tra i 18 e 29, seguita da quella compresa tra i 30 e 39, diversamente dalle altre zone, dove le fasce con copertura più bassa sono nell'ordine 30-39 seguita da 40-49.

Gli indicatori di resilienza delle vaccinazioni Covid-19 per la popolazione indicano una buona performance generale per l'area fiorentina, in linea con l'efficacia della campagna vaccinale ottenuta per l'Usl Toscana Centro e la Toscana. Invece, la valutazione per le vaccinazioni Covid-19 in RSA è la più bassa a livello regionale, soprattutto per il valore di copertura vaccinale degli assistiti (Firenze 72,1%; Usl Toscana Centro 84,9%; Toscana 88,7%).

Tabella 5: Percentuali di vaccinati stratificati per dosi e fasce di età. Periodo dal 1° marzo 2020 al 30 settembre 2022. Fonte dei dati: SISPC

Fascia di età	Numero residenti > 5 anni	Residenti con ciclo incompleto(1dose) %	Residenti con ciclo completo(almeno 2 dosi) %	Residenti con 1 richiamo %	Residenti con 2 richiami %
80+	35.742	1,8	99,8	89,6	38,3
70-79	39.421	1,2	92,6	85,9	17,0
60-69	44.228	1,2	91,4	81,9	10,1
50-59	58.081	1,8	88,9	73,9	1,7
40-49	52.819	2,2	83,0	63,4	0,7
30-39	42.717	3,0	81,9	57,7	0,5
18-29	43.431	3,7	79,4	51,9	0,3
12-17	18.699	4,4	86,8	46,1	0,1
5-11	20.572	6,8	33,0	-	-
Totale Zona Fiorentina	355.710	2,5	84,5	69,9	7,9
Usl Toscana Centro	1.563.544	2,5	85,5	69,9	6,6

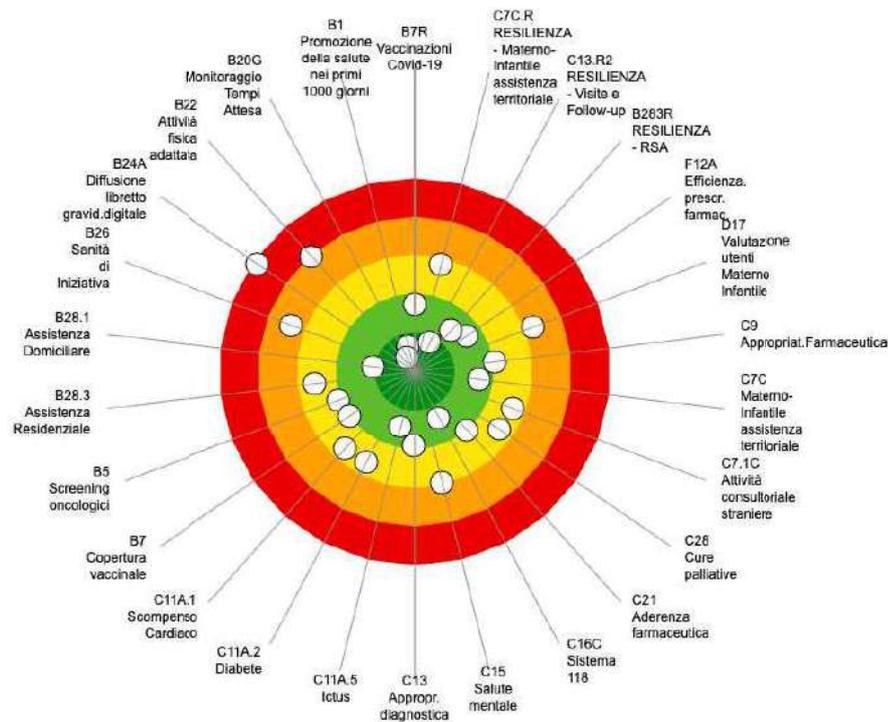
Le vaccinazioni hanno permesso di ridurre sia l'ospedalizzazione che la mortalità per COVID-19; infatti, dall'inizio della vaccinazione di massa, mentre il virus ha continuato a circolare con ondate epidemiche, l'ospedalizzazione e la mortalità sono diminuite progressivamente.

Conclusioni sull'andamento della pandemia nella zona Fiorentina

Dall'inizio della pandemia a settembre 2022 l'incidenza nella zona Fiorentina delle infezioni da SARS-CoV-2 è stata complessivamente inferiore rispetto a quella dell'Usl Toscana Centro, diversamente dagli altri comuni dell'area metropolitana; i tassi di mortalità, invece, sono stati in linea con il resto della Usl Toscana Centro. Gli unici eccessi di mortalità si sono registrati ad aprile e maggio 2020, durante la prima ondata, durante e dopo il lockdown, in un periodo in cui i vaccini non erano ancora stati approvati. L'andamento epidemico con alti e bassi nell'incidenza è coerente con quello di un'area urbana con elevata mobilità, concentrazione demografica e produttiva. La diffusione progressiva della campagna vaccinale ha condizionato favorevolmente gli andamenti in diminuzione della mortalità e dell'ospedalizzazione, a fronte dei picchi di contagio in crescita sostenuti dalle nuove varianti. In assenza di vaccinazioni, solo il lockdown ha consentito di contenere ricoveri e decessi, ma a danno della vita sociale e delle attività produttive.

10. Sistema di Valutazione: bersaglio

Firenze - Bersaglio 2021



Il bersaglio è una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali. Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:

- fascia verde, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima;
- fascia verde chiaro, quando la performance è buona;
- fascia gialla, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
- fascia arancione, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
- fascia rossa la performance è molto critica.

Laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

Nell'area fiorentina molte performance valutate presentano ampi **spazi di miglioramento** (appropriatezza farmaceutica, attività consultoriale per le donne straniere, Cure Palliative, aderenza farmaceutica, Salute Mentale, diabete, scompenso cardiaco, copertura vaccinale, screening oncologici, Assistenza Residenziale). Le **criticità** si riscontrano nell'area della attività fisica adattata, della sanità di iniziativa e delle valutazioni delle utenti del percorso materno infantile. Gli indicatori della diffusione del libretto di gravidanza digitale non raggiunge l'unità.

Firenze mostra una delle migliori performance regionali per gli indicatori valutati di **visite e follow-up**. I dati sono positivi per la valutazione del volume di attività delle prime viste, men-

tre per quelle di controllo si identificano primi recuperi di prestazioni ambulatoriali solo per le visite di chirurgia vascolare.

Anche per l'**efficienza prescrittiva farmaceutica** e l'**appropriatezza prescrittiva** l'area di Firenze ha registrato una buona performance, in linea con la Usl Toscana Centro e la Toscana. Il valore di politerapia tra gli anziani (16%) è inferiore all'obiettivo regionale ($\leq 17,5\%$) e il più basso tra tutte le Zone Distretto, di cui solo 4 hanno raggiunto l'obiettivo. Il consumo di antiacidi sul territorio è inferiore alle medie aziendali e regionali. Le valutazioni sul consumo territoriale di antimicrobici risultano piuttosto positive. Comunque, il consumo di farmaci per il controllo del dolore (tra cui il consumo territoriale di farmaci oppioidi - anche maggiori, di morfina e l'incidenza di morfina) è inferiore al valore regionale e aziendale e la iperprescrizione di statine (2,8%) ha superato l'obiettivo regionale ($<2\%$), come la maggior parte delle Zone Distretto della regione. L'**aderenza farmaceutica** non presenta criticità rispetto ai valori regionali e aziendali per la percentuale di abbandono di pazienti in terapia con antidepressivi, per la compliance con la terapia post-IMA, per la percentuale di pazienti aderenti alla terapia con beta-bloccanti o in terapia con ACE inibitori o sartani o per la terapia contestuale di antiaggreganti e statine (90-180 giorni), mentre presenta performance meno brillanti per la percentuale di abbandono di pazienti in terapia con farmaci ipolipemizzanti.

La **Rete di cure palliative** ha assistito nel 2021 il 30,6% dei pazienti deceduti per tumore sul numero totale di morti per patologia oncologica, percentuale inferiore a quella della Usl Toscana Centro (33,3%) e Toscana (33,4%). Invece, l'80,3% dei malati con patologia oncologica attende al massimo tre giorni tra la segnalazione al servizio l'ingresso in Hospice, performance più positiva del 92,8% della Toscana e dell'86,4% della Usl Toscana Centro. Anche l'obiettivo nazionale dei malati con patologia oncologica con un periodo di ricovero ≥ 30 giorni ($\leq 25\%$) è raggiunto, con il 9,1% dei casi, come anche per Toscana e Azienda. La percentuale di ricoveri di pazienti oncologici provenienti dall'ospedale o da domicilio non assistito con periodo di ricovero inferiore a 7 giorni è in aumento e ha raggiunto il 40,3%, superiore ai valori Toscani e aziendali e non conforme all'obiettivo di riduzione del numero di questa tipologia di ricoveri.

Per il **Sistema 118**, il 75° percentile della distribuzione degli intervalli di tempo tra la ricezione della chiamata (allarme) e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto (target) è, nella zona fiorentina, pari a 15,5 minuti, e, anche se in aumento nel triennio 2019 - 2021, è inferiore al tempo calcolato per la Usl Toscana Centro (18,9 minuti) e Toscana (18,5 minuti).

Un indicatore per monitorare prestazioni potenzialmente inappropriate, come il **tasso di RM muscolo scheletriche nel paziente con età superiore ai 65 anni**, registra un tasso per 1.000 residenti pari a 13,2, migliore rispetto alla media regionale (19,0).

A Firenze, il 93,9% delle prime visite ambulatoriali viene garantita entro i tempi del **Piano Regionale Governo Liste di Attesa (PRGLA)**, contro un 81,6% in Usl Toscana centro e un 82,7% in regione. Anche le prestazioni di diagnostica sono ampiamente garantite entro i tempi del PRGLA (97,7%), contro un 87,8% in Usl Toscana Centro e un 89% in Toscana.

11. Turismo

Il turismo ha portato in città oltre 3.152.054 persone in più nel 2021 nel Comune di Firenze, di cui il 55,2% di nazionalità straniera. Questo flusso può generare criticità nell'uso dei servizi, pur rappresentando una delle principali fonti di ricchezza culturale, economica e sociale dell'area.

12. Indicatori

Per ogni indicatore viene riportato il valore per la zona-distretto di riferimento (Zona), la media regionale (Toscana), la media aziendale (AUSL), il valore peggiore (Peggior RT) e il valore migliore (Miglior RT) a livello regionale. Inoltre, nella barra orizzontale celeste si riporta: (i) con il

pallino la posizione della zona di riferimento rispetto alla distribuzione regionale; (ii) con la barra verticale nera il valore regionale; (iii) con il rombo nero il valore aziendale e (iv) con l'area grigia il 25° e 75° percentile. La lunghezza delle code della barra orizzontale celeste, inoltre, descrive la distribuzione dei valori delle zone-distretto rispetto alla media regionale. Gli indicatori sono stati riportati nelle barre orizzontali secondo la relativa tendenza, ovvero indicatori crescenti, il cui valore deve idealmente aumentare (ad esempio le coperture vaccinali) e indicatori decrescenti, il cui valore deve idealmente diminuire (ad esempio la percentuale di fumatori). In questo senso la posizione dei valori delle zone (pallini nella barra orizzontale) è sempre preferibile sia a destra del valore regionale (quindi a destra della barra verticale nera).

Demografia e Stato di salute generale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di natalità	6,57	6,10	6,37	4,81		6,90
Indice di vecchiaia	227,67	219,77	205,02	313,10		171,07
Percentuale di over74enni	14,76	13,89	13,52	17,41		11,49
Tasso di ospedalizzazione generale	100,92	100,83	101,79	113,28		82,13
Tasso di mortalità generale	750,18	816,87	784,10	912,12		750,18
Speranza di vita alla nascita	86,33	85,76	86,20	84,83		86,45

Determinanti di salute

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	3,41	3,55	3,33	4,98		2,25
Reddito imponibile medio	25.224,12	21.061,59	21.594,72	18.329,26		25.224,12
Importo medio mensile pensioni INPS	1.128,04	1.001,04	1.033,70	883,95		1.128,04
Famiglie con integrazione canoni locazione	13,71	12,42	12,10	19,30		2,81
Tasso grezzo di disoccupazione	17,89	22,44	19,58	41,44		14,51
Indice presenza terzo settore formalizzato	28,73	19,91	19,46	11,50		28,73
Percentuale famiglie con ISEE inferiore a 6.000 Euro	8,19	7,29	6,85	10,08		5,12
Percentuale di 14-19enni che consuma 3+ porzioni di frutta e verdura al giorno	25,95	23,96	24,29	17,04		31,31
Percentuale di 14-19enni obesi	3,92	2,32	1,96	5,28		0,74
Percentuale di 14-19enni che non pratica attività fisica	21,26	13,08	14,07	21,32		8,18
Percentuale di 14-19enni fumatori regolari	15,09	19,22	17,47	31,01		10,24
Percentuale di 14-19enni bevitori eccedentari (binge drinkers)	31,32	33,40	31,25	47,79		26,52
Percentuale di 14-19enni che hanno consumato sostanze psicotrope	30,51	30,07	28,87	47,50		22,21
Propensione al gioco d'azzardo nella popolazione maggiorenne	785,90	617,86	889,45	1.646,90		356,19

Famiglie e minori

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale di minori residenti	14,04	14,58	15,05	12,20		16,02
Indice di instabilità matrimoniale	5,02	4,56	4,31	6,27		3,57
Indicatore di Lisbona servizi educativi	52,88	41,13	42,97	27,88		52,88
Esiti negativi scuola secondaria II grado	9,29	9,46	11,50	17,70		4,91
Tasso minori in affidamento familiare	1,42	1,73	1,59	0,44		4,47
Tasso minori in struttura residenziale	1,79	1,07	1,21	1,85		0,00
Tasso di minori coinvolti in interventi di educativa nell'anno	10,97	8,72	8,88	3,20		16,80
Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP)	55,06	55,32	54,28	46,51		66,31
Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR)	40,65	28,36	30,63	20,51		40,65
Soddisfazione con i genitori ragazzi 11-17 anni	54,81	56,80	55,50	47,58		66,38
Ragazzi 11-17 anni che frequentano ass. o gruppi	23,60	23,10	23,30	15,60		32,49
Ragazzi 11-17 anni che commettono violenza/bullismo	14,39	15,00	14,50	19,14		7,87
Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza	1,56	1,57	1,40	2,52		0,44

Stranieri

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale stranieri iscritti in anagrafe	16,13	11,54	14,27	6,73		22,64
Percentuale stranieri nelle scuole	14,67	14,87	17,93	6,88		29,77
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	31,99	40,16	30,18	83,60		16,46
Percentuale MSNA accolti in struttura su minori in struttura	49,18	31,40	33,70	100,00		0,00
Tasso di ospedalizzazione della popolazione straniera	97,97	91,23	96,77	117,95		56,85
Tasso richiedenti asilo	0,69	2,18	1,91	0,00		5,35
Percentuale minori stranieri tra i minori presi in carico dal servizio sociale territoriale (al netto dei MSNA)	24,51	32,77	34,63	48,80		12,10

Cronicità

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza cronicità	316,73	319,37	316,43	359,79		313,77
Prevalenza diabete	65,45	73,65	71,77	81,85		64,08
Prevalenza scompenso cardiaco	20,60	22,83	21,63	28,44		18,24
Prevalenza ictus	16,74	19,80	20,20	27,49		15,93
Prevalenza cardiopatia ischemica	40,37	45,00	42,87	58,35		40,37
Prevalenza BPCO	48,56	51,59	50,70	67,63		43,72
Prevalenza demenza	15,71	14,79	15,10	19,09		10,94

Disabilità e Non autosufficienza

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza anziani residenti in RSA permanente	11,31	7,40	7,20	0,77		12,34
Prevalenza anziani in assistenza domiciliare diretta	37,86	22,04	29,35	0,13		37,86
Prevalenza persone con disabilità in carico al servizio sociale	10,10	11,91	11,68	7,39		26,93
Incidenza di disabilità	2,40	3,74	2,43	7,83		2,17
Incidenza di disabilità grave	0,89	1,41	0,95	2,72		0,81
Indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado	3,57	4,19	3,81	3,26		6,64

Salute mentale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale	12,44	10,12	9,72	2,46		24,94
Prevalenza uso di antidepressivi	8,07	8,33	8,25	11,32		5,15

Materno infantile

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità infantile	2,17	2,30	1,99	4,82		0,00
Percentuale di nati vivi gravemente sottopeso	0,47	0,75	0,77	1,27		0,25

Prevenzione

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità evitabile	147,37	160,21	154,69	193,39		136,57
Infortuni sul lavoro indennizzati	12,75	10,20	9,22	6,36		14,25
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	1.182,85	1.274,11	1.231,53	1.602,04		1.149,25

Prevenzione e promozione della salute

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Adesione screening mammografico	60,37	67,72	68,93	43,23		89,77
Adesione screening colorettaie	45,16	44,51	50,04	27,18		57,49
Copertura vaccino MPR	95,95	95,09	95,39	91,37		97,89
Copertura vaccino antinfluenzale	63,92	58,56	62,01	43,78		65,86
Copertura vaccino HPV	43,48	57,23	51,26	43,43		76,10
Copertura vaccino antimeningococcico	90,47	91,50	91,91	82,38		95,43
Copertura vaccino esavalente	96,72	96,30	96,50	92,16		98,66

Gestione delle principali patologie croniche

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Assistiti da MMG aderenti alla Sanità di iniziativa	46,22	54,27	45,90	31,77		96,37
Ospedalizzazione scompenso (50-74 anni)	93,47	130,71	128,76	208,04		21,51
Scompensati Cardiaci con misura creatinina	67,03	67,06	65,88	56,65		76,63
Scompensati Cardiaci con misura sodio potassio	52,16	53,15	51,18	43,48		67,56
Scompensati Cardiaci con beta-bloccante	62,55	62,19	62,61	49,67		68,74
Ospedalizzazione diabete (35-74 anni)	8,04	11,52	11,03	25,99		0,00
Diabetici con misurazione Emoglobina Glicata	60,07	58,39	59,57	38,40		69,41
Diabetici con esame della Retina	26,55	28,04	26,48	14,73		37,35
Amputazioni maggiori per Diabete	17,05	18,71	16,67	50,65		0,00
Ospedalizzazione BPCO (50-74 anni)	26,59	17,10	25,21	49,05		0,00
Residenti con ictus in terapia antitrombotica	70,47	70,84	70,69	65,50		75,15

Assistenza Domiciliare e Assistenza Residenziale agli anziani

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Segnalazioni su popolazione anziana	190,76	126,33	166,60	74,24		229,89
Anziani in Cure Domiciliari	15,12	11,85	14,08	5,85		19,08
Accessi domiciliari di sabato domenica e festivi	14,99	13,62	13,34	8,25		17,66
75enni con accesso domic. a 2gg dal ricovero	10,44	10,74	13,13	3,91		31,76
Prese in carico con CIA >0,13	36,29	40,07	36,32	22,92		63,08
Assistiti in ADI con 2 ricoveri durante la PIC	1,95	3,34	3,18	5,91		1,61
Assistiti in ADI con accessi al PS durante la PIC	16,74	18,20	15,99	25,35		10,92
PIC resid. a 30 gg dalla segnalazione	31,86	75,01	62,81	31,86		100,00
Ammissioni in RSA entro 30 gg dalla PIC	65,36	56,25	50,40	15,91		100,00
Ammissioni in RSA per over 65	9,54	4,36	4,49	0,33		9,54
Assistiti in RSA con almeno un ricovero osp.	7,52	14,62	11,18	33,33		3,39
Assistiti in RSA con almeno un accesso al PS	13,93	19,47	16,60	66,67		10,17

Ricorso all'ospedalizzazione, al PS e appropriatezza diagnostica

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Ospedalizzazione totale	106,07	108,96	108,51	123,39		102,71
Ospedalizzazione in età pediatrica	4,75	4,11	4,10	6,21		2,97
Ricoveri patologie sensibili a cure ambulatoriali	4,98	5,56	5,71	8,64		2,62
Ospedalizzazione in specialità 56	1,71	1,63	1,54	2,82		1,04
Accessi al PS codici bianchi/azzurri senza ricovero	263,03	282,74	255,69	389,81		233,32
RMN muscolo-scheletriche anziani	13,23	18,97	16,49	30,55		6,93

Assistenza consultoriale e percorso materno infantile

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Principare con tre presenze al CAN	31,27	33,96	22,11	1,27		66,60
Accesso al CAN per titolo di studio	0,45	0,44	0,25	0,00		0,76
Tasso IVG	5,96	4,98	5,33	6,76		3,08
Tasso IVG per straniere (PFPM)	11,33	10,39	10,70	17,22		6,76

Assistenza farmaceutica territoriale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Consumo di Inibitori di Pompa Protonica	20,69	26,58	23,96	38,05		20,69
Consumo di antibiotici	8,90	10,00	9,25	12,35		8,86
Consumo di antidepressivi (SSRI)	46,54	47,72	48,24	64,69		23,93
Abbandono di pazienti in terapia antidepressivi	20,37	21,07	19,96	26,06		18,32
Consumo territoriale di farmaci oppioidi maggiori	1,79	2,08	1,93	1,53		2,71

Salute Mentale e dipendenze

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Ospedalizzazione patologie psichiatriche	212,21	204,25	178,61	324,64		125,63
Ricoveri ripetuti 8 e 30 gg patologie psichiatriche	6,32	5,60	6,52	11,26		0,00
Contatto entro 7 gg con il DSM dal ricovero	42,79	40,17	40,54	0,00		70,90
Ospedalizzazione dipendenze	19,15	26,02	15,66	83,33		1,83